

Questa scheda contiene indicazioni prettamente tecniche, per le questioni di fondo fare riferimento al quaderno “*linee guida dell’oratorio*” pubblicato dalla Diocesi di Bergamo nel 2004 e consegnato a tutte le Parrocchie, o comunque ancora disponibile presso l’U.P.E.E. in Curia (in particolare la Terza Sezione – scheda N “*L’architettura dell’oratorio: spazi e luoghi del crescere*”).

Indicazioni progettuali:

La soluzione tipologica che appare più funzionale prevede:

- Piano interrato con magazzini e spogliatoi, servito da scivolo di idonee proporzioni in modo da garantire l’accessibilità sia delle persone sia dei mezzi carrabili
- Piano terra con locali di accoglienza e salone giochi coperto, bar ...
- Piano/i superiore/i con aule e laboratori

Criteri generali:

- Prestare particolare attenzione all’ assorbimento acustico all’interno degli ambienti dell’oratorio, per abbattere echi fastidiosi (in commercio esistono soluzioni non eccessivamente costose, quali ad es. i prodotti della ditta *map* di Osio Sotto).
- prestare particolare attenzione al risparmio energetico, tenendo presente che un risparmio effettivo e concreto si ottiene principalmente con idoneo dimensionamento di murature, solai e serramenti. Prima di intraprendere costosi percorsi di innovativi sistemi tecnologici, progettare l’involucro e le partizioni interne con adeguate caratteristiche di resistenza termo-acustica.

Accoglienza

In prossimità dell’entrata vanno privilegiati i locali per l’accoglienza, dove sia garantita la presenza del curato o di altri educatori, e dai quali sia assicurata la visibilità sia verso l’ingresso sia verso il maggior numero di spazi ricreativi (salone e spazi aperti). Di conseguenza il salone-bar non dev’essere posto all’ingresso dell’oratorio.

Locali di accoglienza:

- Direzione
- Segreteria
- Locali accessori
(atrio/attesa, bagni, etc.)

Dimensioni consigliate:

- mq 15 - 20
- mq 25 - 30

n.b. i servizi igienici devono essere separati per maschi/femmine (l’anti-bagno non può essere in comune); va garantito il bagno accessibile per persona disabile.

Bar / Sala Giochi

- Sale giochi e bar coperti devono essere organizzati in modo da permettere anche l’utilizzo frazionato del locale, a seconda dei diversi frequentatori (bambini, adolescenti, genitori, anziani, ...), in modo tale che sia possibile l’utilizzo contemporaneo degli spazi da parte di gruppi differenti, ma con la massima visibilità (pareti vetrate).
- La dimensione ottimale del salone è compresa tra 100 e 200 mq.
- Riservare un settore alle famiglie.
- Il bancone dev’essere posizionato in modo tale da permettere il controllo da parte del “barista” del maggior numero di spazi interni ed esterni (in quanto in alcune ore del giorno, il “barista” potrebbe essere l’unico adulto presente in oratorio).
- Nel caso in cui sia prevista una cucina per le feste, è consigliabile collocarla in adiacenza al bar-salone, in modo da poterla utilizzare anche per il salone e in modo da ottimizzare gli spazi (realizzare un unico spogliatoio con bagno per gli addetti alla cucina e al bar). Osservare la distribuzione contenuta nella normativa dell’ASL.
- La cerniera tra il salone/bar e gli spazi esterni dev’essere costituita da porticati (se possibile presenti anche davanti ai locali accoglienza).

Aule

- Il n° di aule necessarie all'oratorio si può stimare facendo riferimento al n° di classi delle scuole elementari oppure calcolando il n° di classi di catechesi diviso per 2.
- Le aule devono avere un accesso regolamentato (normalmente chiuso e aperto negli orari di utilizzo per le diverse attività previste).
- Alcune delle aule devono essere destinate anche ad accogliere i laboratori (non vanno previsti laboratori in aggiunta alle aule).
- Se possibile, è interessante che un paio di aule si trovino in posizione tale da poterle utilizzare in modo indipendente rispetto alle altre, per le feste di compleanno e le riunioni condominiali.
- Un'aula dev'essere destinata a "laboratorio liturgico" e progettata seguendo le indicazioni contenute nel quaderno *linee progettuali dell'oratorio*: non una chiesa in miniatura con tanto di banchi e altare ma un luogo di preghiera dove la mobilità degli arredi e la sobrietà delle pareti portino i ragazzi a sentirsi a proprio agio per "imparare a pregare".

Deposito

I locali deposito (interrati o meno, a seconda delle situazioni già esistenti) devono avere superficie adeguata ma non eccessiva; si rileva la tendenza a realizzare locali di dimensioni spropositate (serve conservare tutto?).

Spogliatoio

Indipendentemente che le squadre all'interno dell'oratorio partecipino ai campionati del CSI o alla seconda o terza categoria del campionato FIGC la progettazione dovrà attenersi alle normative del CONI.

In particolare gli spogliatoi dovranno essere dimensionati secondo quanto previsto dagli artt. 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6, 8.7 delle vigenti norme CONI.

Si ricorda che le sopracitate norme riconoscono all'art. 11 *l'impianto sportivo di esercizio*; definendo in questo modo gli "impianti di interesse sociale e promozionale dell'attività sportiva, non destinati all'agonismo...la dotazione di spogliatoi per i praticanti e gli istruttori (e i relativi servizi) e di magazzini potrà essere ridotta o, in casi particolari, anche annullata, ove le relative funzioni siano garantite da altre strutture, anche a carattere non sportivo".

Si raccomanda comunque di garantire la giusta riservatezza nella progettazione dei locali servizi in maniera tale da rispettare le diverse sensibilità dei ragazzi (ad esempio evitando le docce comuni).

Le norme di riferimento sono consultabili presso il sito del CONI Regionale www.conilombardia.it.

Per eventuali informazioni circa la conformità del progetto alle normative vigenti, nonché consulenze riguardo l'accesso ai finanziamenti agevolati concessi dall'Istituto per il Credito Sportivo ci si può rivolgere gratuitamente ai tecnici territoriali del Servizio Impianti Sportivi dei singoli Comitati Provinciali del CONI.

Si riportano di seguito i riferimenti per la Regione Lombardia.

CONI Comitato Provinciale di Bergamo Referente : Arch. Alberto Roscini	035/239477
CONI Comitato Provinciale di Brescia Referente: Ing. Angelo Micheletti	030/310161
CONI Comitato Provinciale di Como Referente: Arch. Andrea Colombo	031/573750
CONI Comitato provinciale di Cremona Referente : Arch. Pierluca Daniele	0372/21438
CONI Comitato Provinciale di Lecco Referente: Arch. Stefano Mondelli	0341/499363
CONI Comitato provinciale di Lodi Referente: Ing. Sandro De Palma	0371/35351
CONI Comitato Provinciale di Mantova Referente: Arch, Renzo Minelli	0376/224454
CONI Comitato Provinciale di Milano Referente: Arch. Stefano Maiandi	02/799101
CONI Comitato Provinciale di Pavia Referente : Ing. Maurizio Ferraresi	0382/21183

CONI Comitato Provinciale di Sondrio
Referente: Arch. Maurizio Gianoncelli

0342/213568

CONI Comitato Provinciale di Varese
Referente: Ing. Alberto Speroni

0332/320277

In queste sedi si potranno inoltre richiedere le informazioni per accedere al bando regionale (a cadenza annuale) per ottenere i contributi previsti dalla Legge Regionale n° 26/08/02 per la costruzione e/o la ristrutturazione di impianti sportivi (anche di tipo esclusivamente ricreativo e non agonistico).

Spazi aperti

La progettazione degli spazi esterni dipende dalla disponibilità di spazi della Parrocchia e dalle singole "tradizioni sportive". In linea generale sarebbe opportuno prevedere:

- Spazio "gioco": organizzato secondo le tradizioni del luogo e degli obiettivi educativi del piano pastorale
- Spazio "famiglie": giochi adatti ai più piccoli e sedute nelle vicinanze per genitori/nonni, area possibilmente ombreggiata e riparata da campi sportivi/biciclette/strada

Per la progettazione e il dimensionamento dei campi sportivi vedere scheda specifica.

Cine-teatro

I saloni per lo spettacolo non sono contemplati nel documento CEI. La progettazione va valutata caso per caso (necessità, dimensionamento, gestione, convenzione con enti, etc.).

Normativa di riferimento:

L'ottenimento dell'Agibilità di un oratorio è subordinato all'ottenimento della nulla osta di diversi enti:

- VV.F.: dal punto di vista della normativa antincendio, l'oratorio viene assimilato all'attività n.85 (scuole)

Allegato:

Dimensioni e costi degli oratori di nuova costruzione secondo i parametri determinati dalla CEI (anno 2008) e determinati dalle Diocesi Lombarde (febbraio 2009):

ORATORIO												
abitanti	parametri CEI				parametri Diocesi Lombarde							
			Superficie totale	costo edificio (esclusi spazi esterni)	Superfici Parziali					Superficie totale	costo edificio (esclusi spazi esterni)	
	salone / bar	aule		(€/mq 1.150,00)	accoglienza (con direzione, segreteria, etc)	bar/sala giochi	aule (30-35 mq ciascuna)	laboratorio liturgico	magazzini		(€/mq 1.500,00 tranne magazzini €/mq 750,00)	
[n°]	[mq]	[mq]	[mq]	[€]	[mq]	[mq]	[mq]	[mq]	[mq]	[mq]	[€]	
3.000	150	300	450	€ 517.500,00	60	100	300	30	100	590	€ 810.000,00	
4.000	180	340	520	€ 598.000,00	60	100	340	30	100	630	€ 870.000,00	
5.000	220	380	600	€ 690.000,00	60	150	380	30	100	720	€ 1.005.000,00	
6.000	245	390	635	€ 730.250,00	70	150	390	40	100	750	€ 1.050.000,00	
7.000	260	430	690	€ 793.500,00	70	200	430	40	100	840	€ 1.185.000,00	
8.000	275	480	755	€ 868.250,00	70	200	480	40	100	890	€ 1.260.000,00	
9.000	320	550	870	€ 1.000.500,00	80	250	550	50	100	1030	€ 1.470.000,00	
10.000	370	590	960	€ 1.104.000,00	80	250	590	50	100	1070	€ 1.530.000,00	
oltre	470	670	1140	€ 1.311.000,00	80	300	670	50	100	1200	€ 1.725.000,00	